MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 6 novembre 2024, n. 7, di assegnazione delle risorse finanziarie agli attuali titolari delle strutture dirigenziali di livello generale;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "*Riordino della legislazione in materia portuale*", e, in particolare, l'articolo 3, il quale dispone che "*…omissis…Le capitanerie di porto dipendono funzionalmente dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per le materie di rispettiva competenza*";

VISTA la nota prot. n. 18852 del 17 settembre 2018, con cui il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha individuato l'organismo erogatore dell'indennità a sostegno del reddito in favore dei lavoratori dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima, in persona dei funzionari delegati delle Capitanerie di porto, sede di Direzione Marittima;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 326, della legge n. 197 del 2022, il quale stabilisce che: "*A valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 324 si provvede, nella misura di 30 milioni di euro per l'anno 2023, al finanziamento di un'indennità onnicomprensiva, pari a 30 euro per l'anno 2023, per ciascun lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio o non obbligatorio*";

CONSIDERATO che l'indennità di cui al precedente capoverso si può erogare, per l'anno finanziario 2023, nei limiti dello stanziamento iscritto in bilancio sul capitolo 2230 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e che è lo stesso Ministero a curare l'istruttoria delle domande, l'autorizzazione delle prestazioni e i trasferimenti delle risorse in favore dei funzionari delegati delle Capitanerie di porto, sede di Direzione Marittima;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministro dell'economia e delle finanze 9 ottobre 2023, n. 11, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2023, al n. 2768, recante le modalità relative all'accesso all'indennità giornaliera onnicomprensiva, pari a trenta euro, da parte dei lavoratori, dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima in caso di sospensione dal lavoro, derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 326, della legge n. 197 del 2022;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2024, n. 2959, trasmesso con nota prot. n. 40/16990 del 3 dicembre 2024 al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione

Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, e al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, corredato dall'elenco degli aventi diritto e dai dati necessari alla liquidazione dell'indennità di cui trattasi, con cui è stata autorizzata la corresponsione di una indennità giornaliera onnicomprensiva pari ad € 30,00, per un importo totale di € 2.220,00, per il fermo pesca non obbligatorio, in favore di n. 2 lavoratori dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima, per l'annualità 2023;

VISTA la nota prot. n. 40/17029 del 4 dicembre 2024, con cui la Divisione III di questa Direzione Generale, all'esito dell'istruttoria effettuata sulle istanze relative al "*Fermo pesca*" pervenute sulla piattaforma telematica "CIGS*online*", ha trasmesso in allegato, per il seguito di competenza, il decreto direttoriale di cui al precedente capoverso, corredato dagli elenchi degli aventi diritto e dai dati necessari alla liquidazione dell'indennità;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'impegno delle somme necessarie al pagamento della relativa indennità, in attuazione della normativa sopra richiamata

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno della somma di € 2.220,00 (euro duemiladuecentoventi/00), sul capitolo 2230, piano gestionale 1, in favore dei funzionari delegati delle Capitanerie di porto, sede di Direzione Marittima, come da elenco "*Allegato 1*", che forma parte integrante del presente decreto, per il pagamento dell'indennità giornaliera onnicomprensiva pari ad € 30,00 (euro trenta/00), in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, ai sensi dell'articolo 1, comma 326, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione 3 (Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito) - sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2023 (PG 01).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 1

ELENCO DEI FUNZIONARI DELEGATI DELLE CAPITANERIE DI PORTO
SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
CAPITOLO 2230 PG 1

DENOMINAZIONE FUNZIONARI DELEGATI	CODICE FD	TOTALE GIORNI FERMO NON OBBLIGATORIO	TOTALE IMPEGNO FERMO NON OBBLIGATORIO
COMANDANTE CP BARI	1000943001	34	1.020,00 €
COMANDANTE CP PALERMO	1000951501	40	1.200,00 €
TOTALE		**74**	**2.220,00 €**